

IL PREMIO PAOLO SCOLARI

Il Premio Paolo Scolari è un riconoscimento che UNI assegna alle personalità - esperti tecnici, amministratori, personaggi pubblici o privati - che si sono distinte nello sviluppo e nel consolidamento dell'attività di normazione tecnica volontaria di competenza del "Sistema UNI"; del ruolo dell'Ente di normazione come partner della crescita economica e sociale del Paese; nonché della visibilità, della conoscenza e del riconoscimento dell'Ente da parte della società e del mercato.

Fortemente voluto dall'ex Presidente Scolari (prematuramente scomparso nel 2008) - particolarmente attento all'aspetto umano della normazione e profondamente convinto che il lavoro sia uno degli strumenti fondamentali per la realizzazione, la gratificazione personale, la pienezza sociale dell'individuo - il premio è un'onorificenza simbolica di eccellenza che consiste in un attestato e nella riproduzione del simbolo dell'UNI, opera d'arte dello scultore Alberto De Braud.

I personaggi sino ad oggi premiati confermano la vastità dei campi nei quali la normazione apporta il proprio valore.

REGOLAMENTO DEL “PREMIO PAOLO SCOLARI” 2016

Articolo 1 - Finalità

UNI Ente Italiano di Normazione ha istituito il “Premio Paolo Scolari” per riconoscere ufficialmente l'impegno profuso da esperti tecnici, amministratori, personaggi pubblici ed altri soggetti fisici coinvolti a qualsiasi titolo nello sviluppo e nel consolidamento de:

- l'attività di normazione tecnica volontaria di competenza UNI e dei suoi Enti Federati;
- il ruolo dell'Ente di normazione come partner della crescita economica e sociale del Sistema Italia;
- la visibilità, la conoscenza e il riconoscimento dell'Ente da parte della società e del mercato.

Con il presente regolamento, UNI ne bandisce per l'anno 2016 la decima edizione.

Articolo 2 - Destinatari

Il premio è rivolto a persone fisiche (con l'esclusione dei dipendenti dell'UNI e dei loro familiari) e/o gruppi di persone che abbiano realizzato attività, lavori, esperienze rilevanti per le finalità del premio, rappresentando così figure testimoni di eccellenza della normazione tecnica volontaria e dell'Ente.

Il premio può essere assegnato anche a persone non attive negli organi tecnici UNI e degli Enti Federati o che abbiano cessato la propria attività lavorativa. Il premio può anche essere assegnato "alla memoria".

Articolo 3 – Titoli di merito

Il “Premio Paolo Scolari” verrà assegnato sulla base della valutazione delle attività effettivamente svolte dal candidato, dell'impegno profuso, dei risultati raggiunti, dell'importanza dell'impatto che ne è conseguito. A titolo esemplificativo, costituiscono elementi di merito:

- 3.1 gli incarichi a livello di normazione nazionale UNI e degli Enti Federati (relatore di norme, coordinatore di gruppi di lavoro, presidente di sottocommissioni tecniche, presidente di commissioni tecniche...), a livello europeo (CEN) e internazionale (ISO), così come eventuali altre attività tecnico-normative;
- 3.2 la costante e prolungata partecipazione attiva agli organi tecnici di normazione;

3.3 lo svolgimento di attività di informazione e formazione (interviste, articoli, relazioni a convegni, seminari, docenze...);

3.4 altre attività a favore della normazione.

Articolo 4 - Gli organi

Per raggiungere le finalità del premio sono coinvolti i seguenti organi dell'UNI:

- il Comitato di Direzione (formato dal Direttore Generale e dai dirigenti);
- la Giunta Esecutiva;
- l'Area Comunicazione.

Articolo 5 – Premi

Il “Premio Paolo Scolari” è un'onorificenza simbolica di eccellenza che consiste in un attestato e nella riproduzione del simbolo dell'UNI, opera d'arte dello scultore Alberto De Braud. Ogni edizione annuale assegna fino a un massimo di 5 premi che - in caso non emergessero candidature idonee all'assegnazione - non verranno messi a concorso l'anno successivo. Il nominativo dei premiati sarà riportato in un apposito albo presso la Segreteria del premio, nel quale verranno trascritte le motivazioni.

Articolo 6 – Raccolta delle candidature

Le candidature al “Premio Paolo Scolari” possono essere presentate da un componente del Comitato di Presidenza della Commissione Centrale Tecnica UNI, dalla Presidenza e dalla Direzione UNI. Le candidature devono pervenire all'Area Comunicazione UNI entro e non oltre: il 1 marzo 2016 utilizzando lo schema di candidatura allegato. Non saranno prese in considerazione autocandidature.

Articolo 7 – Selezione

Il Comitato di Direzione sulla base della documentazione prodotta valuta le candidature pervenute e inoltra alla Giunta Esecutiva quelle conformi alle regole e alle finalità del premio, esprimendone sinteticamente le motivazioni. La Giunta Esecutiva - sulla base dell'autorevolezza e della documentazione prodotta per ogni candidatura - delibera in modo insindacabile e inappellabile un numero congruo di vincitori rispetto ai premi da assegnare. Le decisioni della Giunta Esecutiva possono essere prese anche a maggioranza e con votazione on-line, in caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente UNI.

Articolo 8 – Premiazione

Il Premio UNI viene assegnato in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci UNI, che si terrà il 28 aprile 2016 presso la sede UNI di Via Sannio 2, Milano. I vincitori (o i loro eredi) dovranno impegnarsi a ritirare personalmente il premio. I vincitori in occasione della premiazione potranno svolgere una breve riflessione che sintetizzi il loro impegno nella normazione tecnica volontaria e verso l'UNI, nonché le motivazioni che lo hanno sostenuto. Le eventuali spese connesse al raggiungimento del luogo della cerimonia di premiazione sono a carico dell'UNI.

Articolo 9 - Attività di comunicazione

Il bando per la presentazione delle candidature viene emesso dall'Area Comunicazione UNI ed inviato ai soggetti di cui all'articolo 6 entro il 22 gennaio 2016. La notizia dell'assegnazione dei premi e l'evento di premiazione verranno comunicati dall'Area Comunicazione UNI con adeguate azioni di ufficio stampa immediatamente successive all'evento.